

*(I lavori iniziano alle ore 9.35 con l'esame del punto all'o.d.g.
inerente a "Svolgimento interrogazioni e interpellanze")*

Interrogazione n. 1122 presentata da Canalis, inerente a "Introduzione dei nuovi sistemi ADAS sulle autovetture"

PRESIDENTE

Iniziamo i lavori del sindacato ispettivo, proponendo l'esame dell'interrogazione n. 1122. La parola all'Assessore Gabusi, per la risposta.

GABUSI Marco, *Assessore ai trasporti*

Grazie, Presidente.

Ringrazio anche la Consigliera Canalis, che ha portato all'attenzione un argomento che non tutti conoscono nelle sue specificità, per il quale il Governo nazionale, in questi ultimi anni e in questi ultimi mesi, sta predisponendo il nuovo Piano nazionale della sicurezza stradale. È il documento fondamentale, che consentirà a tutti noi di estrapolare le linee d'indirizzo che sono contenute in esso.

Per quanto è previsto dall'articolo n. 32 della legge n. 144 del 1999, i documenti che costituiscono il Piano nazionale della sicurezza stradale 2030 sono gli indirizzi generali e le linee guida di attuazione del Piano nazionale stesso e i programmi di attuazione. Il CIPES ha approvato, al momento, gli indirizzi generali e le linee guida di attuazione del Piano nazionale, in seguito al parere favorevole della Conferenza Unificata; è in corso di elaborazione il documento PNS 2030, che dovrà avere il parere delle Conferenze unificate e successiva approvazione del CIPE. Una volta approvato il Piano, si procederà alla definizione di cinque programmi di attuazione; ciascun programma, concordato con gli enti centrali e territoriali e con la relativa dotazione finanziaria, verrà approvato previa consultazione della Conferenza Unificata e del CIPE attuato secondo i meccanismi definiti dal Piano stesso.

In sintesi, il Piano è finalizzato a ridurre del 50% le vittime e i feriti gravi degli incidenti entro il 2030, rispetto al 2019. Inoltre, identifica azioni specifiche per ridurre l'incidentalità che colpisce le categorie esposte ad un maggior rischio come i ciclisti, gli utenti dei nuovi strumenti di micro mobilità e delle due ruote a motore, i bambini e gli anziani. Tra le azioni si segnalano l'aumento delle zone con limite 30 nei centri urbani; l'aggiornamento dei criteri di progettazione delle strade; il miglioramento dello stato d'illuminazione delle strade e la realizzazione di piste ciclabili; in particolare, il PNS 2030 avrà tra gli obiettivi la promozione delle dotazioni di sicurezza, citate puntualmente nell'interrogazione, di nuovi sistemi ADAS per rendere i veicoli più sicuri. In questo contesto, le azioni proposte dal Piano riguardano la campagna di sensibilizzazione all'acquisto di veicoli con maggiore dotazione di sicurezza, programmi di incentivi fiscali e assicurativi e azioni legislative di controllo sul veicolo.

Come ho spiegato, il procedimento è in corso; la Regione, attendendo queste nuove linee guida, che non ci sono ancora e su cui ci muoveremo, negli ultimi anni, soprattutto quest'anno, ha deciso di reinvestire dopo tanti anni sulla sicurezza stradale, proprio partendo da due categorie (l'avrete visto nei comunicati) che sono i volontari della Protezione Civile, che sono esposti alla guida di mezzi, soprattutto in condizioni di criticità, anche di mezzi importanti, e gli autisti dei scuolabus che portano tutti i giorni i bambini a scuola, annunciando che già il

prossimo anno, avendo a disposizione nuovamente uno stanziamento di quella natura, vorremmo agire insieme con le scuole guida sui diciottenni, come si faceva tanti anni fa.

Colgo con favore la sollecitazione e la richiesta di spiegazioni da parte della Consigliera Canalis per dire che abbiamo ricominciato a investire anche economicamente, oltre che intellettualmente, sulla sicurezza stradale; non appena il Piano nazionale sarà approvato e ci consentirà di attingere a quelle risorse, e anche di capire esattamente quali saranno le linee guida, come ha citato lei nell'interrogazione, partiremo dalle Amministrazioni comunali, provinciali e dagli Enti locali per diffondere e sensibilizzare su questi nuovi sistemi.

PRESIDENTE

Grazie.

La parola alla Consigliera Canalis, per la replica.

CANALIS Monica

Grazie, Presidente.

Ringrazio l'Assessore Gabusi per la risposta a questa interrogazione che, come ha già detto l'Assessore, pone l'accento e richiama l'attenzione su un tema che sta a cuore a tutte le famiglie, quello della sicurezza stradale; infatti, purtroppo, sono tante, anzi, troppe le vittime anche nel nostro territorio.

Nell'attesa di poter accedere anche alla copia scritta della risposta, manifesto la disponibilità, mia e del mio Gruppo Consiliare, a collaborare su questo Piano, perché lo riteniamo un tema non soltanto concreto, di salvaguardia delle vite dei nostri concittadini, soprattutto di quelli più giovani, ma anche un tema culturale. Il tema della sicurezza non è soltanto qualcosa che riguarda le questioni penali, ma pure il rispetto che ciascuno di noi può avere per il resto della comunità anche in termini di mobilità. Mi sembra, quindi, che sia un tema molto trasversale a più discipline.

Ringraziando anticipatamente per la trasmissione scritta, restiamo a disposizione anche noi.

PRESIDENTE

Grazie.

OMISSIS

(Alle ore 10.22 il Presidente dichiara esaurita la trattazione del punto all'o.d.g. inerente a "Svolgimento interrogazioni e interpellanze")

(La seduta inizia alle ore 10.37)